



**CODICI**

Tipo scheda PG

**CODICE UNIVOCO**

ID Contenitore MO027

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione tipologica giardino  
 Denominazione Parco del Castello di Spezzano

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Regione Emilia-Romagna  
 Provincia MO  
 Comune Fiorano Modenese  
 Località Spezzano  
 Indirizzo Via Castello, 12

Altre vie di comunicazione Da Modena si possono percorrere le strade provinciali che collegano a Sassuolo e Fiorano Modenese oppure quella che, ripercorrendo la settecentesca via Giardini, conduce a Formigine e Maranello. Il castello è situato a breve distanza dall'abitato di Spezzano, ormai pressoché

inglobato nello sviluppo urbano di Fiorano. Da Spezzano si raggiunge il castello seguendo, in direzione sud-est, le vie Ghiarella, Don Minzoni e del Castello (l'ingresso è al numero civico 12 di quest'ultima).

Georeferenziazione

44.52124000000001,10.84663999999998,16

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA

Notizia

Il castello, citato per la prima volta nel 1228 ma certamente più antico, era parte di un vasto sistema fortificato. Inizialmente doveva essere costituito da un'ampia cinta muraria lungo la quale si ergevano le torri, il mastio, qualche casa rurale, il pozzo, granai, fienili e magazzini. Solo più tardi, nel corso del '300, venne scavato il fossato ancora esistente e introdotto il ponte levatoio. Alla fine del XIV secolo il castello passò alla potente famiglia dei Pio, signori di Carpi, cominciando a perdere le caratteristiche di fortilizio medievale per diventare residenza signorile e centro politico-amministrativo. Durante il '500 nella parte occidentale delle mura venne infatti eretto il palazzo dei Pio, arricchito da importanti cicli pittorici come quello della Sala delle Vedute, che illustra ben 57 castelli, paesi e borgate, dalla pianura alla montagna, appartenenti alla famiglia. Alla morte di Marco Pio, avvenuta nel 1599, il castello passò al marchese Guido Coccapani, la cui famiglia ne mantenne a lungo la proprietà. A partire da questo periodo, per un paio di secoli, il castello svolse anche una fondamentale funzione pubblica: fu sede delle riunioni della comunità, del tribunale, della prigione e nella corte ospitò il mercato dei bachi da seta. Dagli inizi dell'Ottocento, invece, soprattutto in seguito alla soppressione del Comune di Spezzano, il castello perse ogni ruolo amministrativo e giudiziario e fu soltanto residenza privata della famiglia Coccapani Imperiali e poi dei conti Pignatti Morano, dai quali il Comune di Fiorano Modenese ha acquistato il complesso e l'area circostante nel 1982.

Fonte

censimento IBC

## FISIONOMIA DELL'AREA VERDE

### ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione

Gli alberi del parco non hanno in genere dimensioni cospicue, ma sono comunque presenti alcuni esemplari notevoli. Un cipresso alto una ventina di metri (diametro 70 cm) si erge isolato sul retro del castello;

### ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione

una grande roverella (diametro 118 cm) cresce in prossimità del ponte levatoio;

### ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione

lungo l'ala orientale del maniero si trova un grande

esemplare di cedro dell'Himalaya (diametro 83 cm).

## ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione

Non lontano dalla strada, infine, sul versante settentrionale dell'altura, svetta un imponente cedro dell'Atlante che supera il metro di diametro.

## EDIFICI E MANUFATTI

### EDIFICI E MANUFATTI

Tipo

riserva naturale

Particolarità

A pochi chilometri dal Castello di Spezzano, nelle prime colline, subito dopo la località Torre delle Oche, si trova la Riserva Naturale Salse di Nirano, ben nota a livello internazionale per le sue spettacolari emissioni di fango misto a idrocarburi (tel. 0536 833276 /833258 - ambiente@comune.fiorano-modenese.mo.it - www.comune.fiorano-modenese.mo.it (nella sezione turismo)).

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Tipo

fotografia colore

Autore

A. Scardova

Nome file



### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Tipo

fotografia colore

Autore

A. Scardova

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Tipo fotografia colore  
Autore Archivio IBC

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Tipo fotografia colore  
Autore A. Scardova

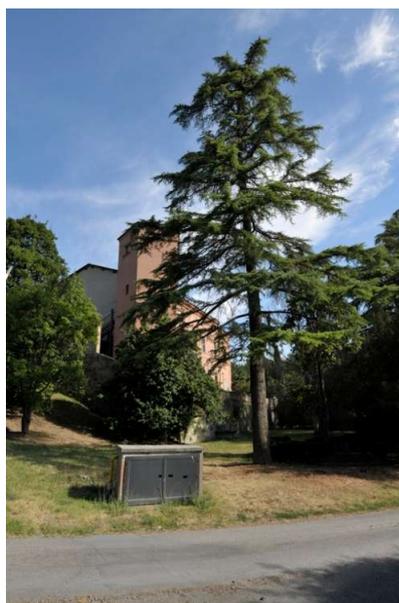
Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Tipo fotografia colore  
Autore A. Scardova

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Tipo fotografia colore  
Autore A. Scardova

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Tipo fotografia colore  
Autore A. Scardova

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Tipo fotografia colore  
Autore A. Scardova

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia colore
Autore	A. Scardova

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia colore
Autore	A. Scardova

Nome file



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data	2014
Nome	Tosi Maria Elena
Funzionario responsabile	Alessandrini, Alessandro
Funzionario responsabile	Tosetti, Teresa

## ANNOTAZIONI

Osservazioni	Comune di Fiorano Modenese Assessorato Politiche culturali Piazza Menotti, 1 - 41042 Fiorano Modenese MO
Link esterno	<a href="http://www.fiorano.it">www.fiorano.it</a>

## SERVIZI

### SERVIZI E CONTATTI

Numeri di telefono	0536 833412 / 833418 / 845064
Numeri di telefono	cultura@fiorano.it
Orari	Il parco che circonda il castello non è recintato. Il castello, sede del Museo della Ceramica di Fiorano Modenese e dell'acetaia comunale, è aperto il sabato e la domenica; ore 15-19 (da aprile a dicembre) e 15-18 (novembre).

## DESCRIZIONE

### DESCRIZIONI

Descrizione

Il suggestivo castello, probabilmente risalente all'XI secolo, sorge sulla sommità di una modesta altura in prossimità di Spezzano. Intorno, su una superficie di circa due ettari, si estende l'ombroso parco, nel quale la vegetazione tipica dei boschi collinari si mescola a una ricca varietà di alberi e arbusti ornamentali in prevalenza sempreverdi.

## Descrizione approfondita

Per raggiungere il castello, a partire dalla via omonima, si percorre un'antica e stretta scalinata in mattoni che sale attraverso il parco tra alte siepi di bosso. Intorno la vegetazione arborea è varia e densa: alle specie tipiche dei boschi collinari, soprattutto roverelle ma anche ornelli, aceri campestri, olmi e frassini, si mescolano specie ornamentali quasi tutte sempreverdi. Cedri dell'Atlante e dell'Himalaya, cipressi mediterranei e dell'Arizona, tassi e magnolie sono distribuiti senza un preciso disegno lungo i fianchi del piccolo colle, nella parte sommitale e intorno al castello, nella zona più aperta e fruibile del parco, dotata di panchine all'ombra dei tigli.